



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7

Data 25/03/2024

Oggetto: SOLIDARIETA' E SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI IN ATTO DA PARTE DEGLI AGRICOLTORI E ALLEVATORI E TRASMISSIONE DELLA DELIBERA ALLE RAPPRESENTANZE REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEE AL FINE DI RAPPRESENTARE LE PREOCCUPAZIONI DELLA COLLETTIVITA' PER LA GRAVE CRISI DEL COMPARTO AGRICOLO

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **MARZO** alle ore **20:00** nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del **19 marzo 2024 prot. n. 3620**, previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) INTRIVICI Anselmo Gandolfo	si		9) DAIDONE Ferruccio Mario		si
2) FIANDACA Daniela	si		10) MIGLIORE Massimiliano	si	
3) GANGI Epifanio Salvatore	si		11) SANFRATELLO Noemi		si
4) DI GANGI Gabriele	si		12) ZAFONTI Giuseppe	si	
5) GIACOMARRA Enza		si			
6) LIPANI Valeria Maria	si				
7) GERACI Davide		si			
8) GULINO Giuseppina		si			

Presenti n.7

Assenti n. 5

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Sig. Intrivici Anselmo Gandolfo – Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosa Randazzo.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

SOLIDARIETA' E SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI IN ATTO DA PARTE DEGLI AGRICOLTORI E ALLEVATORI E TRASMISSIONE DELLA DELIBERA ALLE RAPPRESENTANZE REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEE AL FINE DI RAPPRESENTARE LE PREOCCUPAZIONI DELLA COLLETTIVITA' PER LA GRAVE CRISI DEL COMPARTO AGRICOLO

IL PRESIDENTE

Premesso:

- Che gli agricoltori e gli allevatori Siciliani e in particolare quelli delle Madonie, si trovano ad affrontare una grave crisi economica;
- Che tale crisi, aggravata anche dai cambiamenti climatici e dalla conseguente carenza di acqua, ha determinato negli ultimi mesi una protesta generalizzata che ha interessato diverse regioni d'Italia;

Considerato che le ragioni della protesta sono pienamente condivisibili in quanto interessano non solo il comparto agro-zootecnico ma con esso le comunità, soprattutto quelle delle aree interne, che storicamente vivono per lo più di agricoltura e zootecnia;

Considerato che il settore agro-zootecnico siciliano rappresenta un punto di forza per l'economia isolana, che è notoriamente vocata alla qualità e quindi alla salvaguardia della salute alimentare;

Preso atto che le recenti disposizioni europee, in primis la nuova PAC, nonché il notorio ritardo infrastrutturale della nostra agricoltura siciliana, in mancanza di decise politiche agricole volte a un allentamento dei vincoli europei e ad una decisa svolta degli investimenti nelle infrastrutture rurali, costituiscono una serissima minaccia alla sopravvivenza del comparto agricolo-zootecnico;

Ritenuto assolutamente non rinviabile affrontare il tema dello sviluppo agricolo e zootecnico al fine di invertire l'attuale rotta che pregiudica pesantemente l'agricoltura, la zootecnia, la salute nonché l'economia e la sopravvivenza di vasti territori dell'entroterra;

Preso atto del documento unico regionale degli agricoltori, allevatori e pescatori siciliani redatto ad Enna dalle diverse rappresentanze degli operatori del settore che hanno alimentato la protesta regionale;

Considerato che il comparto agricolo e zootecnico, se adeguatamente rivalutato in termini di maggiori investimenti infrastrutturali, semplificazione burocratica, maggiori controlli delle materie prime che non rispettano gli standard qualitativi

imposti ai nostri agricoltori, sia nazionali, sia di quelli d'importazione CE che extra comunitaria, nuovo riconoscimento finanziario dei maggiori costi dell'insularità, l'impegno a garantire il rispetto della tempistica nei pagamenti alle aziende agricole, può diventare il motore di sviluppo e di crescita dell'economia regionale garantendo occupazione, ripopolamento, salvaguardia della salute alimentare, ma anche lavorazione e utilizzo delle terre incolte quale baluardo dei territori rispetto agli incendi e al dissesto idrogeologico.

Ritenuto dover condividere e sostenere nell'insieme i temi della protesta ampiamente sintetizzati nel predetto documento unico regionale, che di seguito si allega,

PROPONE

- 1) Di prendere atto di quanto riportato in narrazione condividendone il contenuto nella sua interezza;
- 2) Di prendere atto del documento unico regionale degli agricoltori, allevatori e pescatori siciliani redatto ad Enna dalle diverse rappresentanze degli operatori del settore che hanno alimentato la protesta regionale;
- 3) Di promuovere e sostenere, assieme a loro, tutte le azioni ritenute necessarie affinché il tema del comparto venga portato all'attenzione dei referenti istituzionale Regionale, Nazionali ed Europei;
- 4) Di autorizzare il Sindaco al compimento di tutti gli atti necessari a portare avanti la protesta sui tavoli negoziali competenti;
- 5) Di trasmettere la presente delibera, unitamente all'allegato documento, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, a S.E. il Prefetto di Palermo, al Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e al Presidente della Commissione Europea;
- 6) Di chiedere, in particolare, al Governo Regionale, per quanto di propria competenza, di istituire un gruppo di lavoro permanente e competente ad affrontare e risolvere le questioni regionali, in cui siano presenti i rappresentanti degli Enti Locali nonché le rappresentanze degli agricoltori e allevatori che stanno alimentando la protesta.

f.to I Consiglieri

Anselmo Gandolfo Intrivici

Daniela Fiandaca

Giuseppe Zafonti

Massimiliano Migliore

Di Gangi Gabriele

Valeria Maria Lipani

Epifanio Salvatore Gangi

Il Presidente

Passa all'esame del punto n. 3 dell'odierno O.d.G: **“Solidarietà e sostegno alle manifestazioni in atto da parte degli agricoltori e allevatori e trasmissione della delibera alle rappresentanze regionali, nazionali ed europee al fine di rappresentare le preoccupazioni della collettività per la grave crisi del comparto agricolo “.**

Esponde sinteticamente le ragioni della protesta degli operatori del settore agricolo e zootecnico e le motivazioni per le quali si è determinato a convocare il Consiglio comunale.

Dichiarata aperta la discussione, interviene il consigliere **Daniela Fiandaca** la quale ringrazia il Sindaco per non aver lesinato energie nel sostegno della protesta degli agricoltori, partecipando sia alle manifestazioni di protesta sia agli incontri istituzionali. La protesta è nata in Europa e coinvolge tutti i Paesi Europei; in Germania, ad esempio, gli agricoltori hanno protestato in seguito alla riduzione degli aiuti comunitari per l'acquisto dei carburanti. Il timore di una drastica riduzione degli aiuti preoccupa tutti gli agricoltori europei. Sono in sofferenza le piccole e le medie imprese mentre le grandi imprese continuano a macinare guadagni, a discapito di quelle piccole che spesso sono costrette a chiudere. Ritiene di fondamentale importanza incoraggiare la formazione di consorzi e cooperative per diventare più competitivi sul mercato globale. Occorre puntare sulla qualità dei prodotti e valorizzare i prodotti tipici. La protesta degli agricoltori deve essere la protesta di tutti i cittadini che hanno il diritto di consumare sulle loro tavole i prodotti locali e non i prodotti importati da altri Paesi stranieri senza avere contezza alcuna circa i metodi di produzione e le sostanze chimiche impiegate. I paletti che impone l'Unione Europea ai nostri coltivatori devono essere rispettati da tutti coloro che vendono prodotti agricoli nel territorio U.E. Ritiene che le piccole e medie imprese siano l'asse portante della fragile economia locale e vadano salvaguardate. Conclude il suo intervento, asserendo che non è sufficiente una politica basata sui sussidi, ma che occorre puntare invece sulla programmazione e su strategie volte a favorire la redditività delle imprese agricole.

Segue l'intervento del consigliere **Migliore** il quale ripercorre le tappe della protesta degli agricoltori che ha interessato tutti i Paesi dell'Unione Europea, assumendo in ciascun paese forme e caratteri peculiari. In Italia, ad esempio, la protesta è divampata sul tema dell'IRPEF agricola. Ricorda le tante riunioni alle quali ha partecipato insieme al sindaco e si rammarica per le molte promesse fatte dai politici regionali agli agricoltori, promesse che purtroppo, ad oggi, non si sono tradotte in fatti concreti. È stato costituito un *“tavolo tecnico”* che non ha ancora fornito risposte precise ai tanti problemi prospettati. Si ha notizia di una serie di misure e sussidi varati, ma di fatto gli agricoltori, malgrado le tante rassicurazioni, non hanno ancora percepito nulla. La situazione è aggravata dalla perdurante siccità alla quale si potrebbe trovare una soluzione, potenziando dighe e invasi. Fa rilevare che, nel 2022, il Consiglio Comunale si è espresso contro la produzione *di carni in vitro* e che, ora, si impegnerà per farsi portavoce della protesta ed attenzionerà, per quanto di competenza, la viabilità rurale e farà il possibile per rendere sempre più efficienti le unità antincendio istituite dal comune.

Interviene **il Sindaco** il quale fa presente che, ancora una volta, gli agricoltori sono stati costretti a scendere in piazza per far sentire le loro giuste ragioni e ricorda la protesta dei c.d. *“Forconi”*. Sono sorti dei comitati spontanei perché i piccoli imprenditori agricoli non ripongono più fiducia nelle grandi confederazioni ed associazioni di categoria, dalle quali anzi si sentono traditi. Ritiene che la congiuntura economica, la guerra in Ucraina e la siccità abbiano acuito le difficoltà del comparto agricolo, in sofferenza da tempo. Ringrazia il Consiglio Comunale per l'interesse mostrato e spera che il documento congiunto, redatto dagli agricoltori ad Enna, raggiunga i più alti livelli. Invita gli agricoltori presenti a cercare di coinvolgere nella protesta la cittadinanza perché si tratta di una battaglia di tutti, in quanto, è in gioco la sopravvivenza dello stesso territorio.

Segue l'intervento del **Presidente** che invita gli agricoltori e i produttori zootecnici a consorzarsi per essere più forti e competitivi. Sostiene che alla sopravvivenza dell'agricoltura è legata la sopravvivenza dello stesso territorio madonita. Infine, dà lettura della proposta di deliberazione sottoscritta e presentata dai consiglieri comunali per tutelare gli interessi degli operatori agricoli nonché quelli di tutti i cittadini.

Rilevato nessun intervento, si passa alla votazione, in forma palese, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: 7

Votanti N. 7

Voti favorevoli: 7

Con voti favorevoli 7 (sette), espressi in forma palese, per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti gli atti e le norme citati in proposta;

Visto l'esito della votazione, come riportato nel verbale;

Visto il vigente O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

Di approvare e far propria la presente proposta deliberazione, che qui si intende integralmente riportata, adottando il relativo provvedimento con il preambolo, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta stessa.

Alle ore 21:45, ultimata la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G., il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto:

ILPRESIDENTE
F.to Intrivici Anselmo Gandolfo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Fiandaca Daniela

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Rosa Randazzo

CERTIFICATO DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del dipendente incaricato alla pubblicazione ON-LINE sul sito informatico istituzionale di questo Comune,

A T T E S T A;

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito WEB all'indirizzo://www.comune.castellanasicula.pa.it per la durata di quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ fino al _____ e che entro il suddetto non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Castellana Sicula, li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in Data:

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni.

Castellana Sicula, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosa Randazzo

È copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li 25/03/2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Rosa Randazzo
